Gas ultrafreddi di atomi fermonici e la bosonizzazione dei fermioni

Luca Salasnich

Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", Università di Padova

Congresso Nazionale SIF Tavola rotonda "Enrico Fermi - Ieri, oggi e domani" Padova, 26 Settembre 2016

Sommario

- Bosoni e fermioni: alcune proprietà
- Gas ultrafreddi e condensazione di Bose-Einstein
- Bosonizzazione dei fermioni con atomi ultrafreddi
- Conclusioni

Bosoni e fermioni: alcune proprietà (I)

Oggi sappiamo che ogni particella ha un momento angolare intrinseco, detto spin $\vec{S} = (S_x, S_y, S_z)$, caratterizzato da due numeri quantici s ed m_s , dove per s fissato si ha $m_s = -s, -s+1, ..., s-1, s$, ed inoltre

$$S_{z} = m_{s}\hbar , \qquad (1)$$

con \hbar (1.054 · 10⁻³⁴ Joule×secondi) la costante di Planck ridotta. Tutte le particelle si dividono in due gruppi:

- **bosoni**, caratterizzati da *s* numero naturale:

$$s = 0, 1, 2, 3, ...$$

- **fermioni**, caratterizzati da *s* numero semi-naturale:

$$s = \frac{1}{2}, \frac{3}{2}, \frac{5}{2}, \frac{7}{2}, \dots$$

<u>Esempi</u>: il fotone è un bosone $(s=1, m_s=-1, 1)$, mentre l'elettrone è un fermione $(s=\frac{1}{2}, m_s=-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$.

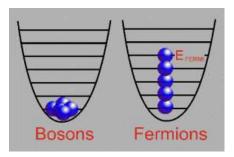
Tra le "particelle non elementari": l'elio 4_2 He è un bosone (s=0, $m_s=0$), mentre l'elio 3_2 He è un fermione ($s=\frac{1}{2}$, $m_s=-\frac{1}{2},\frac{1}{2}$).



Bosoni e fermioni: alcune proprietà (II)

Una fondamentale evidenza sperimentale: bosoni e fermioni hanno un comportamento molto diverso!!

- Bosoni identici possono occupare lo stesso stato quantico, cioè possono stare vicini l'uno all'altro; se tutti i bosoni sono nello stesso stato quantico di singola particella si ha la condensazione di Bose-Einstein.
- Fermioni identici NON possono occupare lo stesso stato quantico, cioè devono state lontani l'uno dall'altro: principio di esclusione di Pauli.



Bosoni e fermioni in una trappola armonica.

Bosoni e fermioni: alcune proprietà (III)

Nel 1955 i primi dispositivi a luce laser furono ideati da Charles Townes, Nikolay Basov e Aleksandr Prokhorov (Nobel 1964).



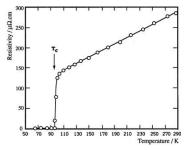
Il laser ottico è l'esempio più eclatante di condensazione di Bose-Einstein (non all'equilibrio termodinamico): i fotoni (massa nulla e spin 1) del fascio hanno

- i) la stessa energia (monocromaticità),
- ii) la stessa quantità di moto (unidirezionalità),
- iii) la stessa fase (coerenza).



Bosoni e fermioni: alcune proprietà (IV)

Facciamo un passo indietro. Nel 1911 Heike Kamerlingh Onnes osservò che nel mercurio (Hg) al di sotto di $T_c = 4.16$ Kelvin la resistenza elettrica diventa nulla: superconduttività (Nobel 1913).



Diversi materiali sono superconduttori al di sotto di una temperatura critica T_c . Nel 1957 John Bardeen, Leon Cooper and Robert Schrieffer suggerirono che nella superconduttività, a causa del reticolo ionico, coppie di elettroni si comportano come singoli bosoni (Nobel 1972). E' un esempio di bosonizzazione dei fermioni, suggerita negli anni 50 da Fritz London, Lev Landau (Nobel 1962) e Vitaly Ginzburg (Nobel 2003).

Bosoni e fermioni: alcune proprietà (V)

Temperatura critica T_c di alcuni materiali superconduttori a pressione atmosferica.

Material	Symbol	T_c (Kelvin)
Aluminium	²⁷ AI	1.19
Tin	¹²⁰ Sn	3.72
Mercury	²⁰² Hg	4.16
Lead	²⁰⁸ ₈₂ Pb	7.20
Neodymium	¹⁴² ₆₀ Nb	9.30

Nel 1986 Karl Alex Müller e Johannes Georg Bednorz scoprirono i superconduttori ad alta temperatura (Nobel 1987). Questi materiali ceramici (cuprati) possono raggiungere la temperatura critica di 133 Kelvin.

Per questi materiali ad alta temperatura critica, i meccanismi che portano alla **bosonizzazione dei fermioni (elettroni)** non sono ancora completamente compresi.

Bosoni e fermioni: alcune proprietà (VI)

I materiali superconduttori hanno molte interessanti proprietà. Per esempio la levitazione di un materiale magnetico sopra un superconduttore (effetto Meissner).



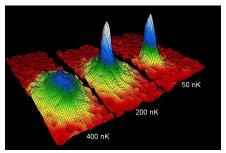
Alcune applicazioni tecnologiche dei superconduttori:

- treni MAGLEV, basati sulla levitazione magnetica (mag-lev);
- SQUIDS, capaci di misurare campi magnetici estremamente deboli;
- intensi campi magnetici per la Risonanza Magnetica negli ospedali.

Atomi ultrafreddi e la condensazione di Bose-Einstein (I)

Nel 1995 Eric Cornell, Carl Wieman e Wolfgang Ketterle hanno ottenuto la condensazione di Bose-Einstein raffreddando gas atomici bosonici di ⁸⁷Rb e ²³Na (Premo Nobel 2001).

Per questi sistemi bosonici molto diluiti ed ultrafreddi la temperatura critica è circa $T_c \simeq 100$ nano<code>Kelvin</code>.

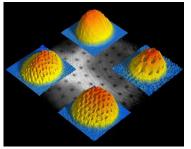


Profili di densità di un gas di rubidio: formazione del condensato di Bose-Einstein. Per il ^{87}Rb lo spin nucleare totale vale $I=\frac{3}{2}$, lo spin elettronico totale vale $S=\frac{1}{2}$, e lo spin atomico totale vale F=1 o F=2: l'atomo neutro di ^{87}Rb è un bosone.

Atomi ultrafreddi e la condensazione di Bose-Einstein (II)

Un'interessante conseguenza della condensazione di Bose-Einstein negli atomi ultrafreddi è la possibilità di generare vortici quantizzati, dove la velocità del fluido \vec{v} segue la seguente legge quantistica mascroscopica:

$$\oint \vec{v} \cdot d\vec{r} = \frac{\hbar}{m} 2\pi \ k \ , \qquad k = 0, 1, 2, ...$$

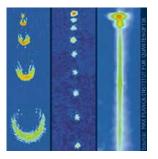


Formazione di vortici quantizzati in gas condensati di atomi di ⁸⁷Rb. Il numero di vortici aumenta all'aumentare della frequenza rotazionale del systema.



Atomi ultrafreddi e la condensazione di Bose-Einstein (III)

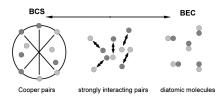
Un importante traguardo raggiunto sperimentalmente è il laser atomico: un condensato di Bose-Einstein di atomi ultrafreddi che si propaga a velocità costante ed in modo collimato (onda coerente di materia).

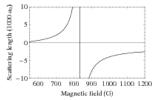


Per questi recentissimi laser atomici non sono ancora ben definiti i possibili campi di applicazione, diversamente dal laser ottico.

Bosonizzazione dei fermioni con atomi ultrafreddi (I)

Nel 2004 è stato ottenuto sperimentalmente il BCS-BEC crossover con gas ultrafreddi di atomi fermionici (40 K o 6 Li). 1





Questa evidenza diretta della **bosonizzazione dei fermioni** è stata ottenuta utilizzando una risonanza di Fano-Feshbach, la quale permette di modificare la lungezza di scattering a_s del potenziale interatomico dei fermioni

$$a_s = a_{bg} \left(1 + \frac{\Delta_B}{B - B_0} \right) , \qquad (2)$$

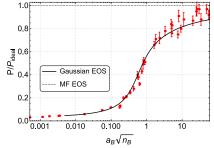
tramite un campo magnetico esterno B.

¹C.A. Regal et al., Phys. Rev. Lett. **92**, 040403 (2004).



Bosonizzazione dei fermioni con atomi ultrafreddi (II)

Nel 2014 il BCS-BEC crossover è stato ricavato anche con atomi fermionici di ⁶Li intrappolati in una configurazione quasi bidimensionale tramite un potenziale ottico.



Nella figura la pressione P del gas atomico in funzione della lunghezza di scattering bosone-bosone a_B . I quadrati rossi sono i dati sperimentali². La linea continua è ottenuta con la teoria sviluppata dal nostro gruppo³ assumendo **temperatura nulla (zero assoluto!).**

³G. Bighin and L. Salasnich, Phys. Rev. B **93**, 014519 (2016)



²V. Makhalov et al. Phys. Rev. Lett. **112**, 045301 (2014)

Conclusioni

Per concludere desidero ricordare alcune parole di Enrico Fermi che sono, penso, di stimolo per molti che si occupano di ricerca scientifica:



"Siamo circondati dall'ignoto e la vocazione dell'uomo di scienza è di spostare in avanti le frontiere della nostra conoscenza in tutte le direzioni, non solo in quelle che promettono più immediati compensi o applausi."

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!